

Vitaldo Conte: 'Julius Evola (Vita Arte Poesia Eros come Pensiero e Virus)', eBook, Tiemme Edizioni Digitali, 2021



Attraverso il “vivere pericoloso”, l’arte e la poesia, l’eros di Julius Evola (1898-1974) – come pensiero e *virus* – in pubblicazioni, convegni e manifestazioni dal 2005. Il nome di Evola continua a essere considerato, in alcuni ambiti, un *tabù* in Italia. Questo *occultamento* mi ha indotto a curare una mostra sul suo lavoro artistico a Reggio Calabria (2005), che ho visto attraverso l’alchimia dell’astrazione mistica. La sua arte e poesia sconfinante “guardano” le avanguardie storiche più radicali, come il Futurismo e il Dada (di cui in Italia è il principale esponente).

Uno degli aspetti del pensiero di Evola più coinvolgente è la sua dottrina “lettura” dell’eros per mezzo del libro *Metafisica del sesso* (1958), che analizza varie dottrine. La sua importanza consiste anche nel far conoscere testi e saperi antichi, in anticipo sulla cultura del tempo, e, talvolta, ancora oggi oscuri o poco conosciuti.”

Chi possiede un solo mezzo espressivo, non è artista... J. Evola

Su:

<https://books.google.it/books?id=eKUsEAAAQBAJ&pg=PT3&lpg=PT3&dq=julius+evola+vita+arte+poesia+eros+come+pensiero+e+virus&source=bl&ots=optStP-Ehp&sig=ACfU3U2FZ59zxOU4ckTIlwv4FSILB7Xaxg&hl=it&sa=X&ved=2ahUKEwj7vqOI97LwAhWRMewKHbkJD2IQ6AEwEnoECB4QAw#v=onepage&q=julius%20evola%20vita%20arte%20poesia%20eros%20come%20pensiero%20e%20virus&f=false>

La cultura e l’arte italiana, dal Novecento a oggi, ha avuto e continua a presentare occultamenti e dimenticanze per preconcetti ideologici e per motivazioni varie. Una di queste persistenti ombre riguarda *Julius Evola* e la sua “leggenda”, favorita anche dalla sua biografia e dal suo esistere “pericoloso”. Evola è forse uno degli ultimi *tabù* ancora esistenti in Italia.

La presunta pericolosità di questo innominabile “cavaliere nero” è amplificata dalle sue erranze culturali, che diventano momenti e letture perturbanti per le canoniche catalogazioni della società italiana, ponendosi sempre fuori-schema. Molteplici sono le sue *maschere* di presenza: pittura e poesia; filosofia e politica; dottrine orientali e simbolismo occidentale; esoterismo e tecniche iniziatiche; ecc. La conoscenza, senza censure, di Evola è un viaggio intrigante ma sconveniente per le formule acquisite: le sue alchimie comprendono la spiritualità trascendente come il magnetismo della *Metafisica del sesso* (titolo del suo famoso libro pubblicato nel 1958).

Questa complessa e prismatica figura viene, talvolta, “frammentata” con il risultato di perderne così un possibile filo conduttore. Un pensiero, un’arte, una mistica possono richiedere momenti ed esistenze differenti per trovare la consapevole totalità del proprio svolgimento.